

l'operaio, ma anche la sua famiglia. Gli stabilimenti industriali americani ed inglesi offrono degli esempi cospicui: si tratta di case annesse agli stabilimenti, di scuole e di asili per i ragazzi, di assistenza ospitaliera, di biblioteche, giuochi, ecc. Naturalmente due condizioni debbono verificarsi: che l'industria sia remunerativa e che si tratti di grande industria. Ma appunto per la caratteristica, che va sempre più acquistando l'industria, di accentrarsi ed ingigantirsi, questi sistemi sono destinati a dare migliori risultati e ad entrare sempre più nel dominio delle pratiche istituzioni. L'importanza di essi non ci consente di occupare uno spazio proporzionato alla loro efficacia, giacchè si tratta di un complesso di questioni che sono soggette alla natura dell'industria, all'indole degli operai e dalle esigenze locali.

In questo caso si dovrebbe verificare il fenomeno inverso di quanto più sopra abbiamo notato. Prima abbiamo visto lo Stato compiere opere di assistenza e beneficenza chiedendo dei contributi agli industriali, qui invece lo Stato, e gli altri enti pubblici, dovrebbero dare dei sussidi, o in alcun altro modo favorire quelle industrie che adottano tali sistemi. In quanto appunto la loro sfera di azione non si limita a migliorare il rap-